

VareseNews

Il “telesoccorso” si amplia

Pubblicato: Giovedì 4 Gennaio 2001

Saranno 30, cinque in più rispetto all'anno precedente, i milioni di lire destinati per il 2001 al Servizio Iris Televita da parte dell'Amministrazione Comunale di Gallarate.

La decisione ha un duplice obiettivo. Innanzitutto quello di far conoscere sempre di più un servizio così importante, soprattutto per gli anziani soli e gli ammalati. In secondo luogo, fatto certo non meno importante, l'ampliamento del servizio, che mira al raggiungimento di almeno 139 utenti (attualmente sono 120, di cui 61 assistiti dal Comune), permetterà l'inserimento lavorativo nella cooperativa Iris di un lavoratore con disagio per sei ore settimanali.

"L'Amministrazione Comunale di Gallarate – spiega l'Assessore ai Servizi Sociali Vittorio Familiari – ha con Iris una convenzione che determina per l'ente pubblico anche un certo impegno di spesa. Il servizio di Televita significa avere a disposizione una rosa di nominativi a cui fare riferimento in caso di necessità dell'utente: il primo intervento di servizio ambulanza nell'anno è a carico direttamente di Televita. Inoltre, qualora necessario, è la stessa cooperativa a inviare all'utente un medico, un'ambulanza, a fornire consulenze specialistiche. Infatti Televita è un riferimento poiché ha a disposizione specialisti per le varie necessità. Vengono anche messe a disposizione consulenze legali per piccoli problemi e servizi di manutenzione da parte di artigiani. Settimanalmente vengono controllati i cosiddetti "teledrin", gli apparecchi "salvavita". Gli utenti si dichiarano sinora molto soddisfatti del servizio offerto e sono giunte richieste per poterlo ampliare anche in termini "relazionali", vale a dire con la possibilità di avere qualcuno a casa".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it